

QUADRO A		Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale			
Ambito	Prescrizione	Testo	Argomento	Risposta sintetica	Documenti di riferimento
	A1	ogni aspetto descritto ai punti 1,2,3,4,5,6,10 del citato parere n. 224 del 19.12.2008 della Commissione Tecnica per le Verifiche dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, nonché quello relativo al quadro prescrittivo e delle raccomandazioni di cui al parere della Regione Toscana, sia precisato al meglio nella fase di validazione/approvazione del progetto esecutivo	Punti 1,2,3,4,5,6,10 del parere Comm. VIA/VAS n. 224 del 19/12/2008	Nei successivi Quadro A1 per ciascuno dei citati punti del Parere 224, oggetto della presente istanza, sono precisati gli aspetti richiesti, illustrando le azioni eseguite o programmate per ottemperare alla prescrizione.	Vedi Quadro A1
			Quadro prescrittivo e delle raccomandazioni di cui al parere della Regione Toscana	Nei successivi Quadri C ed R per ciascuna prescrizione e raccomandazione di cui al parere della Regione Toscana, oggetto della presente istanza, sono precisati gli aspetti richiesti, illustrando le azioni eseguite o programmate per ottemperare alla prescrizione.	Vedi Quadri C ed R

QUADRO A1	Precisioni sui punti 1,2,3,4,5,6,10 del parere n. 224 del 19.12.2008 della Commissione Tecnica per le Verifiche dell'Impatto Ambientale VIA/VAS						
Ambito	Punto DM n. 938 7.09.2009	Punto Parere n. 224 19.12.2008	Testo	Argomento	STATUS	Ottemperanze Lotto C	
						Risposta sintetica	Documenti di riferimento
Reticolo idrografico, interventi sugli sbarramenti, opere e fabbricati	A1.1	1	[Parte I] La nuova soluzione progettuale, conseguente al Protocollo di Intesa siglato il 24 maggio 2006 tra il Proponente e le Amministrazioni coinvolte, prevede, tra l'altro, la dismissione della galleria Bicchieraie e l'abbandono della soluzione progettuale relativa al borro Vacchereccia che non viene riproposta. Permangono rilevanti perplessità relative al reticolo idrografico e agli sbarramenti esistenti: non viene infatti esplicitato quali sbarramenti verranno demoliti e quali ripristinati, non vengono forniti dettagli progettuali in merito ai singoli interventi.	Dismissione galleria Bicchieraie, Demolizioni sbarramenti		Questa parte di prescrizione non riguarda il Lotto C	
			[Parte II] Si segnala l'assenza di un programma di manutenzione del complesso di opere (esistenti e di progetto) all'interno del comprensorio minerario con oneri a carico del Proponente e, inoltre, di una valutazione dei fabbricati con indicazione delle modalità di ripristino dei luoghi interessati dagli smantellamenti e una conseguente proposta di riqualificazione del patrimonio edilizio presente nel comprensorio minerario.	Programma di manutenzione del complesso di opere (esistenti e di progetto) all'interno del comprensorio minerario		Le indicazioni utili alla conservazione in stato di efficienza delle opere del Lotto C sono raccolte nei relativi "Piani di manutenzione delle opere". Nel Lotto C non sono presenti né opere né fabbricati da smantellare e/o riqualificare.	PBSMA21663 - Lotto C - Rete scolante secondaria - Piano di manutenzione opere idrauliche; PBSMA21354 - Vinesimo - Riprofilatura versanti - Piano di manutenzione; PBSMA21359 - Morbuio - Riprofilatura versanti - Piano di manutenzione; PBSMA21740 - Lotto B2-C - Strada Fusaio -Vinesimo - Piano di manutenzione.
				Valutazione dei fabbricati: i) indicazione modalità di ripristino dei luoghi interessati da smantellamenti; ii) proposta di riqualificazione del patrimonio edilizio presente nel comprensorio minerario		Nel lotto C non sono presenti né opere né fabbricati da smantellare e/o riqualificare.	

QUADRO C		Prescrizioni parere Regione Toscana			Ottemperanze Lotto C		
Ambito	Punto DM n. 938 7.09.2009	Punto DRG Toscana n. 558 30/7/2007	Testo	Argomento	STATUS	Risposta sintetica	Documenti di riferimento
Assetto morfologico	C16	16	<i>devono essere studiati gli interventi di sistemazione morfologica e consolidamento per le aree classificate come PF3 del PAI e non indicate nel punto 1.12;</i>	Interventi di sistemazione morfologica e consolidamento per le aree classificate come PF3 del PAI non indicate al punto 1.12		<p>Nei limiti del lotto C sono individuate, previa consultazione delle mappe dei "Dissesti Geomorfologici" del PAI , 3 aree classificate come PF3 e PF4 (classe di pericolosità introdotta successivamente all'emanazione del Decreto VIA n. 938) . Le aree individuate sono state ispezionate ed analizzate con sopralluogo tecnico eseguito nel mese di luglio 2022.</p> <p>La prima area (codice di vincolo 48052V688) classificata come PF4 (frana di scivolamento/colata lenta attiva) non necessita di alcun intervento di sistemazione in virtù del buono stato della vegetazione e della riscontrata assenza di morfologie collegabili a movimenti gravitativi di versante.</p> <p>La seconda area (codice di vincolo 48052V181) è classificata come PF3 (frana quiescente). Riconosciuto che i fenomeni geomorfologici di quest'area sono caratteristici del Valdarno superiore e che sono indipendenti dalla creazione delle aree di riporto minerario (quest'ultime interessanti versanti naturali coperti da bosco originario) si ritiene sufficiente eseguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) una normale manutenzione con cura del sottobosco; 2) una periodica verifica dello stato di conservazione del sentiero di crinale del versante. <p>Opere di ingegneria naturalistica finalizzate alla gestione del ruscellamento ed alla mitigazione dei fenomeni di erosione superficiale potranno essere previste laddove i processi di degradazione (non riscontrati ad oggi) possano interferire con la viabilità del crinale [PBSMA21873].</p> <p>La terza area (codice vincolo 48052V531), classificata come PF4 interessa solo marginalmente il lotto C. Constatata nuovamente la regolarità geomorfologica peculiare del Valdarno superiore (presistente alle attività minerarie), che si concretizza all'estremo nella formazione delle balze, si ritiene sufficiente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la pulizia e manutenzione del manto boschivo; 2) interventi di regolarizzazione morfologica e applicazione di sistemi antierosivi superficiali tipici dell'ingegneria naturalistica laddove dovessero verificarsi interferenze con la viabilità esistente o di progetto [PBSMA21873]. <u>Tutte le frane attive o quiescenti che si manifestano nelle aree in esame sono di modesta entità</u> . Allo stato attuale non sussistono condizioni di rischio geomorfologico tali da richiedere interventi immediati. 	PBSMA20137 - Lotto C - Relazione geologica; PBSMA21873 – Lotto C - Interventi minori di riduzione del rischio geomorfologico.
	C17	17	<i>prima della fruizione pubblica delle aree che attualmente non risultano in condizioni di sicurezza geomorfologica devono essere effettuati gli interventi atti al raggiungimento di adeguati coefficienti di sicurezza anche in condizioni sismiche;"</i>	Interventi atti al raggiungimento di adeguati coefficienti di sicurezza anche in condizioni sismiche		<p>Gli interventi destinati alla sistemazione morfologica consistono nella riprofilatura di due aree (Vincesimo e Morbuio) e nella colmata di aree depresse. In questa maniera viene favorito il naturale deflusso delle acque meteoriche verso i recettori a valle (borro Vincesimo e lago di San Cipriano) e vengono prevenuti indesiderati ristagni di acqua.</p> <p>In località Vincesimo gli interventi sono utili alla prevenzione e mitigazione dei fenomeni di instabilità a carattere prevalentemente erosivo, mentre in località Morbuio gli interventi consentono anche la prevenzione di fenomeni di scorrimento superficiale. A Morbuio, inoltre, essendo presente un'ampia depressione che non è in grado di far defluire efficacemente le acque meteoriche è previsto un intervento di colmata parziale, secondo due pendenze di scorrimento. In questa maniera i deflussi saranno coinvogliati verso i recettori esistenti.</p> <p><u>Gli interventi proposti in previsione della futura fruibilità pubblica sono caratterizzati da fattori di sicurezza adeguati sia alle condizioni statiche che sismiche.</u></p> <p>La caratterizzazione geotecnica del lotto C utile alla progettazione degli interventi citati è trattata nel documento PBSMA21352, mentre la descrizione degli stessi interventi di sistemazione morfologica del lotto C è curata nella relazione descrittiva PBSMA21351 cui si rimanda per ulteriori dettagli.</p>	PBSMA21351 - Lotto C - Sistemazione morfologica - Relazione descrittiva degli interventi; PBSMA21352 - Lotto C – Relazione geotecnica.

QUADRO R		Raccomandazioni parere Regione Toscana				Ottemperanza Lotto C	
Ambito	Punto DM n. 938 7.09.2009	Punto DRG Toscana n. 558 30/7/2007	Testo	Argomento	STATUS	Risposta sintetica	Documenti di riferimento
Ingegneria naturalistica		R5	per le opere di riassetto del reticolo idrografico l'impiego di tipologie di intervento riconducibili ai principi dell'ingegneria Naturalistica, in osservanza alla D.C.R.T. n. 0155/1997.	Opere di ingegneria naturalistica		<p>La presente prescrizione è stata recepita nel progetto esecutivo di riassetto del reticolo idrografico secondario, nel quale sono trattati tutti gli interventi da realizzare lungo la rete scolante di progetto come ad esempio: "la realizzazione di fossi di scolo, allargamenti dei medesimi, sistemazioni della rete scolante in generale". Per il lotto C sono essenzialmente previsti quattro allargamenti dei fossi di scolo che saranno realizzati tramite interventi di ingegneria naturalistica . I fossi come da progetto presentano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sponde vegetate con essenze arbustive; 2) consolidamento delle sponde con rulli spondali e uno strato di biotessuto in fibra naturale; 3) soglie di trattenuta e deflettori in legname per diversificare e movimentare il flusso idrico e gli alvei del corso principale e secondario degli allargamenti; 4) nuclei boscati arborei al di sopra delle sponde. <p>Gli interventi citati sono accuratamente descritti nelle tavole di progetto PBSMA21805 e PBSMA21807 e nella relazione illustrativa PBSMA21810 cui si rimanda per ulteriori dettagli.</p>	<p>PBSMA21805 - Lotto C - Interventi di ingegneria naturalistica - Macroarea 1 – Sezioni tipologiche e dettagli specifici di area;</p> <p>PBSMA21807 - Lotto C - Interventi di ingegneria naturalistica - Macroarea 2 – Sezioni tipologiche e dettagli specifici di area;</p> <p>PBSMA21810 - Lotto C - Interventi di ingegneria naturalistica - Relazione illustrativa.</p>